

CAMUCIA

Una nuova attività sociale

GEMELLAGGIO TRA LE SEZIONI COOP DI CAMUCIA E TERNI

Il 1997 è l'anno della fusione tra l'UNICOOP Senese e la COOP Umbria; nasce così la COOP Centro Italia con l'obiettivo di creare una grande azienda che aumenti la capacità di difesa e di promozione degli interessi dei soci e dei consumatori.

Sulle ali dell'entusiasmo per la fusione si è sviluppato in tutte le sezioni dell'UNICOOP Senese una certa curiosità per verificare come sono organizzate le sezioni della COOP Umbria, quali sono i metodi di collaborazioni con la base sociale, quali le iniziative che portano avanti, perché, anche se siamo geograficamente vicini, molto distanti sono le nostre realtà.

Per queste motivazioni la sezione soci di Terni ha chiesto di gemellarsi con una sezione sodi dell'UNICOOP Senese. Per questo progetto è stata scelta la sezione di Camucia-Cortona che si è dichiarata subito disponibile a realizzare questa nuova esperienza, anche se ha espresso qualche riserva in quanto questa iniziativa non rientrava tra i progetti previsti per il 1997.

Da parte mia sono convinto che sarà comunque una esperienza positiva perché mette a confronto due realtà del centro Italia, una città di oltre 100.000 abitanti e un comune di circa 23.000 abitanti, due diverse realtà operative: Terni con due negozi COOP di circa 1000 mq ciascuno e 8000 soci e Camucia con un negozio di

circa 1500 mq e 6500 soci.

Un primo incontro tra i rappresentanti delle due sezioni si è già avuto ed è stato un momento significativo perché siamo partiti dal presupposto fondamentale di conoscerci e di scambiarci le nostre esperienze nel tentativo di estrapolare le parti migliori per un futuro più roseo ed un'azienda migliore.

Questa intesa, questa amicizia che è nata nella base certo dovrà giovare anche ai dirigenti della grande azienda che va a costituirsi per migliorare ancora di più il servizio da offrire ai soci ed ai consumatori. Esistono tutti i presupposti perché la COOP Centro Italia diventi quel polo di progresso, di espansione e di aggregazione sociale che tutti si aspettano.

I metodi, le iniziative per far decollare questo gemellaggio ancora sono tutti da discutere, ma fin d'ora è stata fissata per la fine di maggio una gita a Terni, per un primo incontro tra i soci.

Per l'occasione mi rivolgo a tutti i soci del negozio di Camucia-Cortona perché siano presenti a questa manifestazione per dimostrare la nostra disponibilità a portare avanti questa nuova esperienza e soprattutto per far poi conoscere agli altri il conseguimento degli obiettivi comuni raggiunti per realizzare una società migliore.

Il presidente Sezione Soci COOP Camucia - Cortona
Pieron Ivo

CAMUCIA

Per la Denuncia dei Redditi

LA CISL NEL TERRITORIO

La CISL (Confederazione Italiana Autonomi Lavoratori), comunica che dopo aver aperto la sede in Arezzo ed aver attivato 16 Federazioni tra il settore pubblico e privato in considerazione dei numerosi iscritti e con l'obiettivo di rendersi sempre più presente nel territorio provinciale; in occasione della prossima presentazione della denuncia dei redditi scadente nei mesi di Aprile mod. 730/97, di Maggio mod. 740/97 e 20 Giugno ICI ha allacciato un rapporto di collaborazione con il Sindacato SULPM/USPPLI usufruendo provvisoriamente delle strutture che lo stesso ha in Valdichiana. La sede del SULPM/USPPLI è ubicata a Camucia in VIA Q. Zampagni, 3 (ex palazzo mutua), in questa struttura è operante il CAAF CISAL di Arezzo ed altri servizi; in questa prima fase rimarrà aperto nei seguenti giorni e nei seguenti orari:

Lunedì dalle ore 17 alle ore 19; Giovedì dalle ore 10 alle ore 12;
Sabato dalle ore 10 alle ore 13.

Il Segretario Confederale Santi Turcheria

MONTECCHIO

Tra realtà e poesia

VIVERE IN UN PAESE COME MONTECCHIO

Vivere in un paese è un po' come stare seduti al sole. È un po' come aspettare e prendere fiato. È guardare Cortona con le sue mura appoggiate su di una collina. È sorridere e guardare il colore del grano. È come l'oro: basta addomesticare la nostra piccola volpe e poi ripartire a difendere la nostra rosa. È sentire dal cielo il mondo e quella musica popolare che gira intorno. Sentiamo l'odore di feste paesane col profumo dell'estate. Toccare e calpestare la terra che diventa fango. È sentire da lontano l'odore di pioggia che arriva. Ed è come tenersi per mano piangere ad un tramonto e guardare tutti quei nostri 43 tramonti.

Tra scuola e cemento è un normale e scontato continuo evolversi e perdere pezzi per le scale. Il paese arriva con il suo cartello. Da lì inizia la vita di frazione. Vivere in un paese è trovare già pronto un senso... Un senso alle cose, alle persone. Noi siamo numeri o siti d'interrete (o internet che va di moda)? Abbiamo un nome, a cui rispondiamo. È un nome che risponde e sfonda le lettere fino ad arrivare ad una storia. È la nostra storia che è mille più volte vita. È una famiglia; sono giorni, mesi d'attesa per uscire. Quotidianità, tranquillità modellano le nostre vite.

Forse è anche per questo che Montecchio si sta popolando sempre di più. Sono lontani gli esodi verso Prato o qualche altra città in via di progresso.

Il tempo non è fermo eppure lo possiamo comprendere. Ci arriva dosato dalle distanze. Si insinua filtrato dall'invadente compagnia del tubo catodico. Eppure è bello vedere la primavera che arriva e che profuma tutt'intorno. Lunghe ombre di querce si distendono su quella terra di cui la nostra natura sente un richiamo primigenio.

Il nostro passato è disteso sui muri delle case vecchie abbandonate; è disteso al sole sui campi imbevuti e sbronzi di diserbanti e vecchie storie.

Il nostro passato è nei solchi dei campi arati e nei solchi delle rughe di un vecchio. È rassicurante il fumo e il vocio delle interminabili partite a carte. Diventano belle poesie le bestemmie dei vecchi, le loro mani stanche di fatica, i loro gesti attenti e precisi. Fa tenerezza la confusione di dialetto e inglese insieme e il masticare la nostra povera lin-

gua: capirci e sorridere. Rinfresca e dà forza vedere queste piccole cose (e non di pessimo gusto) cercare di non mutare.

È essenziale ricollegare e rispolverare il cordone ombelicale che ci lega alle nostre origini: solo dopo ha senso un futuro. Ci attrezziamo alla vita come gatti da subito, appena nati. Vivere in un paese di provincia è anche isolamento, non avere opportunità, solitudine. Forse tutto questo è solo provincialismo ed dare un senso alla luna e ad un falò è solo un libro, eppure... Si respira un'aria magica a Montecchio come negli altri paesi a primavera: un po' come sognare.

Vivere e cercar di costruire qualcosa qui è come lottare contro i mulini a vento.

Si può rischiare che una di quelle lunghe braccia ti scaraventi nella melma... Oppure, come dice Cirano (io sto sempre dalla sua parte), alle stelle.

Dedico un frammento di poesia alla vita nel mio piccolo paese tratto da una poesia in dialetto friulano di Pier Paolo Pasolini "Tornant al país" (tornando al paese).

"Il tempo non si muove: / guarda il riso dei padri, / come nei rami la pioggia, / negli occhi dei fanciulli". (traduzione in italiano).

Albano Ricci

CORTONA

Il 28 Marzo si svolgerà la tradizionale

PROCESSIONE DEL VENERDI SANTO

Come è ormai tradizione della città di Cortona nella serata del Venerdì santo si realizzerà la processione con i venerabili simulacri della Passione e la Santa Croce.

Per quanti volessero partecipare comunichiamo gli orari e il percorso: ore 21 partenza della processione dalla chiesa dello Spirito Santo con il seguente itinerario: via Guelfa, via Ghini, via Zefferini, piazza Signorelli, via Maffei, ospedale, S. Marco, via S. Margherita, piazza della Repubblica.

A conclusione della processione il vescovo mons. Flavio Roberto Carraro terrà la sua omelia. Parteciperanno la banda cittadina, gli araldi di S. Margherita, la scuola media Pancrazi. Trasmetterà Radio Incontri (88,4 e 92,8).

Si invita la popolazione ad addobbare vie e piazze lungo il percorso della processione.

Il Comitato

Panificio ETRURIA

Punti vendita:
LOC. IL MULINO, 18 - SODO
TEL. 612992
VIA REGINA ELENA, 37 - CAMUCIA
TEL. 62504
VIA GUELFA, 22 - CORTONA
VIA GUELFA, 40 - AREZZO



TECNOPARETI

- MOQUETTES
- RIVESTIMENTI
- ALLESTIMENTI
- PONTEGGI
- RESTAURI

Cortona-Camucia (AR) - Tel. 0575/630411-2

POLLO VALDICHIANA ALEMAS
di SCIPIONI

Loc. VALLONE - CAMUCIA (AR) - TEL. (0575) 630347 ab. 603944


